



Ministero della cultura

OPIFICIO DELLE PIETRE DURE-FIRENZE

BILANCIO DI PREVISIONE 2025

PIANO DEGLI INDICATORI

In attesa dalla Direzione Generale competente della direttiva di II livello che fisserà gli obiettivi assegnati a questo Istituto, considerando la *Nota integrativa alla legge di bilancio per l'anno 2024 e il triennio 2024-26*, le indicazioni degli anni passati nonché la natura di questo istituto si individuano- in relazione al bilancio di previsione- i seguenti obiettivi principali, in continuità anche con quanto realizzato negli anni precedenti. Nel testo vengono indicati gli obiettivi individuati nell'anno passato e non raggiunti o non completati.

OBIETTIVO 1 – Restauri e disseminazione dei risultati

Destinatari: beni culturali italiani e non, comunità scientifica nazionale e internazionale, fruitori generici

Azioni previste:

- a) realizzazione di interventi di conservazione (conservazione preventiva, manutenzione, restauro). A titolo esemplificativo e non esaustivo si segnalano : la grande croce reliquiario detta 'della Granduchessa' al museo dell'opera del Duomo di Firenze; il Crocefisso proveniente da Barcellona Pozzo di Gotto; la Natività della Vergine di Pietro Lorenzetti dal Museo dell'Opera del Duomo di Siena; il Trittico francescano di Beato Angelico; la conclusione delle porte bronzee di Donatello presso la Sacrestia Vecchia, la conclusione dei lavori per la Cappella Bardi in santa Croce e sul Volto Santo di Lucca. In questo ambito si segnala anche il proseguimento delle convenzioni per il monitoraggio ambientale con il Museo degli Innocenti e con Palazzo Medici Riccardi. Un posto a parte, di estrema importanza, è tenuto dalla attività di recupero dei beni coinvolti nel sisma 2016 e conservati presso il deposito del Santo Chiodo per concludere la quale si è ottenuto un finanziamento apposito sulla L.195. Si prevede di arrivare al completamento della messa in sicurezza nei primi mesi del 2026.
- b) Documentazione e disseminazione dei risultati : come di consueto si continuerà la pubblicazione delle linee editoriali dell'Istituto. E' prevista la pubblicazione del n. 36 di OPD restauro, in veste rinnovata e dei volumi "Studi di storia dell'arte e del restauro in memoria di Marco Ciatti" (sostituisce, ampliandolo nei contenuti e cambiandolo di segno, il volume di studi in onore di Marco Ciatti previsto per lo scorso anno e fermato per la morte del collega), "Domenico Veneziano e la pala di Santa Lucia dei Magnoli"; gli atti del convegno "Dal frammento all'intero"; gli atti del convegno " Il pallio di San Lorenzo"; un volume celebrativo dei 50 anni dell'istituto.
- c) In questo contesto sono in cantiere anche iniziative di tipo diverso, con la medesima finalità e collegate al cadere, nel 2025, dei cinquanta anni dall'istituzione del moderno istituto: nel museo sono state calendarizzate quattro esposizioni dedicate a interventi realizzati dai laboratori o dagli allievi e compatibili con gli spazi del museo; un ciclo di incontri dedicati a restauri importanti da tenersi a partire da marzo; alcune giornate di studio su temi specifici.

Risorse umane utilizzate: tutti i restauratori e assistenti restauratori (49) afferenti agli 11 Settori di restauro, gli storici dell'arte (5) ed archeologi (2) Direttori degli stessi, il personale dell'Ufficio promozione e del Museo (3) funzionari e operatori tecnici del Laboratorio Fotografico (2), personale dell'Ufficio Tecnico (3) funzionari afferenti al Laboratorio scientifico (5), personale afferente all'Archivio dei restauri (2), Direttore Amministrativo per la parte contabile (1), personale afferente alla Direzione Amministrativa (2).

Risultati attesi: conduzione e realizzazione degli interventi di conservazione e di diagnostica con tempistiche efficaci, pubblicazione della rivista d'istituto OPD Restauro (n. 36) e pubblicazione di volumi delle collane monografiche, realizzazione delle quattro mostre e di tutte le iniziative previste.

Indicatore di risultato: numerico. Conclusione di almeno 15 restauri, pubblicazione della rivista annuale d'Istituto e di almeno 3 volumi monografici, realizzazione di almeno 5 eventi di disseminazione, conclusione dei lavori di messa in sicurezza presso il santo Chiodo.

Target: 100% e 80% per quanto riguarda i lavori del Santo Chiodo

OBIETTIVO 2 –Alta formazione nel campo del restauro e della conservazione

Destinatari: allievi della Scuola di Alta Formazione e Studio dell'OPD; funzionari MiC; professionisti del restauro; personale interno.

Azioni previste: Realizzazione dei 5 anni dei corsi di studio, messa a punto del bando per l'a.a. 2025-2026 e selezione dei nuovi allievi, realizzazione e discussione della tesi di laurea degli allievi del 5° anno, avvio della collaborazione con Cineca. Predisposizione di corsi di aggiornamento da offrire al personale MiC (soprintendenze e Musei autonomi) chiamato a dirigere o a esercitare l'alta sorveglianza su restauri. Attuazione, con il sostegno di FOP, di cinque corsi di aggiornamento per professionisti su temi specifici. Si prevede infine di curare la formazione continua del personale interno, sia attraverso corsi specifici (lingua straniera e informatica), sia sostenendo la partecipazione ai corsi Organizzati dalla DG-Eric o a convegni selezionati.

Risorse umane utilizzate: Direzione della SAFS (3 funzionari), Segreteria della SAFS (2 assistenti amministrativi gestionali), tutti i restauratori e assistenti restauratori (49) afferenti agli 11 Settori di restauro, gli storici dell'arte (5) ed archeologi (2) Direttori degli stessi, funzionari afferenti al Laboratorio scientifico (4), funzionari e operatori tecnici del Laboratorio Fotografico (2), personale afferente all'Archivio, Direttore Amministrativo per la parte contabile (1), personale afferente alla Direzione Amministrativa (3). Per gli insegnamenti teorici e pratici non coperti dal personale interno verrà realizzato un bando interno all'Amministrazione e quelli ulteriormente carenti saranno oggetto di bandi pubblici.

Risultati attesi: corretta conduzione dell'insegnamento sia teorico sia pratico, adeguato livello di soddisfazione degli studenti, diffusione più capillare tra i professionisti del know-how proprio dell'Opificio, consolidamento della reputazione dell'Istituto, anche a livello internazionale.

Indicatore di risultato: numero di corsi realizzati nella SAFS (14), numero di cantieri scuola realizzati (7), livello di soddisfazione (min.88%), messa a punto del bando e suo svolgimento, discussione delle tesi di laurea in corso; realizzazione di 5 corsi di aggiornamento; avvio dei corsi per il personale per il personale.

Target: 100%

OBIETTIVO 3 – Incrementare l'attività di ricerca e di digitalizzazione

Destinatari: Comunità scientifica nazionale e internazionale, studiosi, cittadini e fruitori non specialisti

Azioni previste:

- a) Diagnostica scientifica e approfondimento di singoli ambiti di ricerca: ogni intervento di restauro sarà preceduto e accompagnato da opportune indagini che non solo guideranno l'azione ma incrementeranno dati disponibili su tecniche, materiali, forme di degrado.

In particolare grazie alla partecipazione al progetto CHANGES legato al PNRR, il cui termine è stato prorogato al 2026, saranno indagati con sistematicità specifici temi quali la caratterizzazione delle leghe dei bronzi antichi, gli smalti a freddo, la sperimentazione sulle puliture al plasma e i consolidanti volatili.

Per sostenere questa attività, fiore all'occhiello dell'istituto, è prevista la continuazione di collaborazioni altamente specializzate (INO; INFN; CNR; ENEA....).

- b) Partecipazione a due progetti FSE di alta formazione (AURUM e FOLIA) per i quali ci si è assicurati un bando di regione Toscana con CNR-ISPC; Musei Nazionali di Siena, Università di Siena. I progetti con le rispettive borse di ricerca si avvieranno nella seconda metà dell'anno.
- c) In affiancamento al progetto di digitalizzazione dell'archivio restauri condotto dalla Digital Library si proseguirà con l'inventariazione informatizzata dell'intera documentazione storica su restauri in possesso di OPD

Risorse umane utilizzate: tutti i restauratori e assistenti restauratori (49) afferenti agli 11 Settori di restauro, gli storici dell'arte (5) ed archeologi (2) Direttori degli stessi, il personale dell'Ufficio promozione e del Museo (3) funzionari e operatori tecnici del Laboratorio Fotografico (2), funzionari e personale afferente al Laboratorio scientifico (5), personale afferente all'Archivio dei restauri (3), Direttore Amministrativo per la parte contabile (1), personale afferente alla Direzione Amministrativa (3).

Risultati attesi: Conclusione delle ricerche avviate e primi risultati, migliore conoscenza del patrimonio documentale dell'Istituto e più facile accesso ad esso, consolidamento della reputazione dell'Istituto, anche a livello internazionale.

Indicatore di risultato: numero progetti conclusi (3); avviati (2/3); numero di file digitalizzati; numero di voci inserite in Archimista e Archivista.

Target: 100%

OBIETTIVO 4 – Adeguamento delle sedi dell'OPD e avvio progettazione dei lavori sulla cosiddetta Palestra

Destinatari: dipendenti dell'OPD e intera collettività nazionale e internazionale

Azione prevista: in tutte e tre le sedi sono improcrastinabili interventi di manutenzione, efficientamento ma anche di razionalizzazione dell'uso degli spazi, soprattutto in vista della progettazione relativa all'ex palestra nella sede della

Fortezza. Si prevedono perciò lavori di potenziamento della rete informatica, di sicurezza antincendio e di miglioramento della funzionalità degli impianti anche in vista di un risparmio energetico, riallestimento delle aree break e campagna di verifica su solai in via Alfani e impianti idraulici in fortezza. Ciò permetterà anche di procedere con la spesa di parte dei cospicui fondi presenti. Azione propedeutica fondamentale e la ricognizione inventariale con conseguente smaltimento di beni e oggetti non più in uso.

Risorse umane impiegate: gli architetti Direttori del Servizio tecnico (2), Direttore Amministrativo per la parte contabile (1), personale afferente alla Direzione Amministrativa (2), personale afferente al Servizio tecnico (2). Sono stati conferiti incarichi esterni per garantire le necessarie competenze in fase di progettazione, direzione lavori ed assistenza al RUP, nonché per le procedure di gara.

Risultati attesi: conclusione dei lavori antincendio sulla sede storica, realizzazione delle progettate migliorie impiantistiche per innalzare i livelli di sicurezza e benessere degli operatori, nonché per arrivare ad una gestione più sostenibile sia in termini economici che ambientali. Conclusione dei lavori, non terminati nell'anno precedente, relativi alle connessioni informatiche. Progettazione definitiva dei lavori connessi alla sicurezza antisismica, progettazione esecutiva relativa allo spazio/palestra.

Indicatore di risultato: conclusione dei lavori per la sicurezza antincendio, conclusione di inventario, smaltimento e riordino spazi, conclusione dei collegamenti in fibra ottica nella sede di Alfani, progettazione esecutiva spazi ex Palestra.

Target: 90%.

OBETTIVO 5 -Razionalizzazione dell'azione amministrativa interna e riduzione delle spese

Destinatari: dipendenti dell'OPD e intera collettività nazionale

Azione prevista: Dal 2024 si sono avviati due processi paralleli di razionalizzazione dell'operatività amministrativa interna, tanto in termini di procedure quanto di divisione del lavoro e di uno scrutinio attento delle spese, volto a comprimerle quanto più possibile sia intervenendo su cause intrinseche (perdite, obsolescenza impianti, malfunzionamenti) sia su stili di utilizzo.

Risorse finanziarie impiegate: /////

Risorse umane impiegate: i settori maggiormente coinvolti saranno quello amministrativo e l'ufficio tecnico ma il percorso toccherà tutto il personale dell'Istituto.

Risultati attesi: riduzione delle tempistiche nelle procedure interne, risparmio di tempo, armonizzazione dei carichi di lavoro, individuazione puntuale degli interventi da attuare in vista di un contenimento delle spese, maggiore chiarezza nella filiera organizzativa.

Indicatore di risultato: incremento della capacità di spesa del 10 % rispetto all'anno precedente; nuovi regolamenti per le singole procedure, nuovi modelli standard di documenti, organigramma, funzionigramma e analisi dei carichi di lavoro per l'ufficio amministrativo, nuovi incarichi di servizio, riduzione delle spese fisse.

Target: 100%.